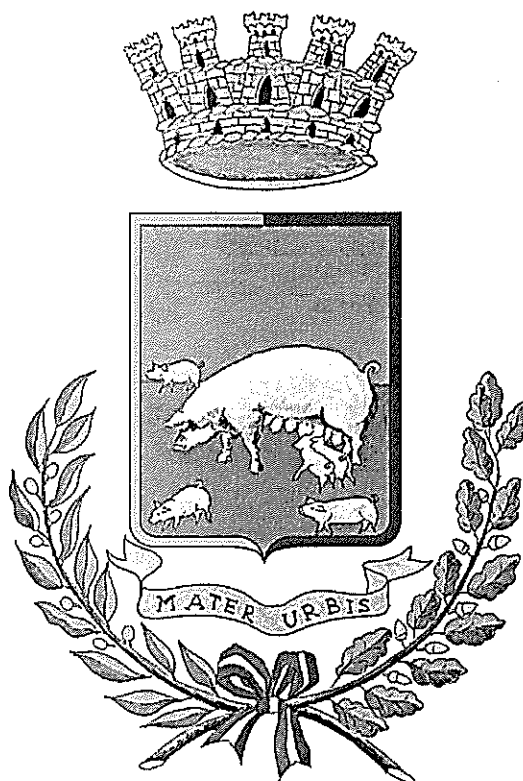




Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

30 giugno 2016

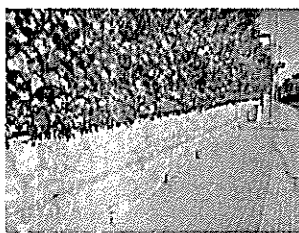
Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

PAVONA Un vandalo ha rovinato i murales artistici appena inaugurati, in seguito subito ripuliti da alcuni cittadini volontari

Rovina i murales in stazione, individuato



Vandali di nuovo in azione presso la stazione ferroviaria di PAVONA. La "longa manus" dei teppisti ha preso di mira i murales artistici realizzati ed inaugurati poco più di un mese fa, mercoledì 25 maggio, presso il nodo di scambio della frazione albanese. Il restyling realizzato alla stazione di PAVONA, all'interno del progetto "Arte in Stazione Città a Colori" con il contributo di "Rete Ferroviaria Italiana", è stato rovinato dalle scritte di un uomo che ha un brattato, giovedì 16 giugno, i muri con una bombolaletta di colore nero. L'accaduto ha creato non poco sdegno, in particolare sui



social network, al punto che alcuni cittadini in modo del tutto volontario hanno prontamente provveduto a cancellare e pulire le scritte due giorni dopo, sabato 18 giugno. Il responsabile del lattaccio è stato comunque identificato grazie ad alcune foto scattate da alcuni passanti mentre compiva l'atto vandalico. Lo spiacevole accaduto di giovedì 16 giugno non ha quindi intaccato la bellezza del restyling effettuato presso la stazione di PAVONA per mano dagli artisti Alessandra Carloni, Kravon, Diego Poggioni e Thomas Antinucci. In questo senso, il

Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, riferendosi al lavoro, ha dichiarato: «Speriamo possa essere esteso anche ad altri luoghi della città, presi di mira dai deturpatori di beni comuni. Penso ad esempio al muro sotto la ferrovia di via Appia, poco prima di entrare ad Albano, al muro nei pressi dell'uscita della Tangenziale su via Vasenelle, alle mura laterali del nuovo ponte sotto la ferrovia sempre a via Vasenelle e ad altri edifici pubblici di Albano, Cecchina e PAVONA che ben si presterebbero a questa forma di arte stradale».

DISCARICA Ancora senza soluzione il caro bollette

Rinviato il summit dei Sindaci

Per speranze di risolvere la "crisi dei cassonetti" bisogna aspettare il 9 luglio, affinché possano partecipare i sindaci di Genzano, Daniele Lorenzon, di Marino, Carlo Colizza, di Aniccia, Roberto Di Felice, e di Rocca di Papa, Emanuele Crestani, con tutte le giunte municipali già passate al vaglio dei rispettivi Consigli Comunali. E quanto ha deciso nei giorni scorsi il sindaco di Albano, Nicola Marini. Il summit intercomunale, convocato in prima battuta per venerdì 24 giugno, è stato così posticipato. Parliamo della querelle che da novembre scorso con trappone i sindaci dei Castelli Romani, più Ardea e Pomezia, al presunto monopolista dei rifiuti della Regione Lazio, Manto Cerro, proprietario della locale discarica di Ronciglione. L'oggetto della contesa è costituito dallo strano Piano Tariffario regionale retroattivo (leggi il Caffè n.326, pag.15). In parole povere, significa che la Regione Lazio ha riconosciuto un forte aumento tariffario che avrà effetti non solo dal momento in cui è en-

trato in vigore (marzo 2015), ma a partire dal 1° gennaio 2011. Un salasso che potrebbe quindi avere effetto anche per le bollette pagate negli anni passati, con un notevole aggravio delle bollette che gravano sulle spalle dei cittadini. A metà maggio, questi 9 Comuni hanno discusso in una lettera di fuoco congiunta inviata al governatore del Lazio, Nicola Zingaretti, il "nuovo" documento che rende il cimitero dei rifiuti indifferenziati di Albano uno dei più cari d'Italia. Contestualmente, i primi cittadini hanno chiesto ai vertici dell'Area Riduci regionale una revoca immediata ed urgente del provvedimento tariffario bollandolo come "inadeguato e inappropriato" e convocato la Regione Lazio e la società Pontina Ambiente, proprietaria della discarica, a palazzo Savelli, sede del municipio albanese. Giovedì 9 giugno non si sono presentati al faccia a faccia né i vertici amministrativi regionali né i delegati della società romana. Tra pochi giorni, il nuovo tentativo. Staremo a vedere.

ALBANO Successo per la squadra maschile a Montecompatri Pallavolo Amatoriale vincente



Grande successo per la Rappresentativa Pallavolo Albano Pallavolo Amatoriale Maschile che ha vinto la finale del Campionato Open Usp Comitato Lazio. Alla premiazione finale degli atleti della presidente della Albano Pallavolo Maria Rosaria Gatto hanno partecipato il dirigente Luciano Cusano, il Presidente Usp Giovannetti e il dirigente Pnori Vittoria per 3 a 0 contro la Rappresentativa ICS di Santa Maria delle Mole. (foto Scianba)

**GRIGLIERIA - PIZZA AL FORNO A LEGNA
TERRAZZA PANORAMICA**

**Speciale
Griglia**

**MERCOLEDÌ
€ 16,00**

Arrosticini e Bruschetta, Salsiccia, Baccarà di Molise, Abbacchio, Patate Dorate, Caffè, Acqua o Coca Cola o Birra

**Pranzo
con il Nonno**

**DOMENICA
SCONTO 20%**

Sul pranzo alla carta per tutta la Famiglia

"La Locanda"

RISTORANTE AFFITTACAMERE

ARICCIA - Via Pagliaroza, 5/7 - Tel. 0693495158 - 829.9892521
www.lalocandadiariccia.it



ALBANO - ARICCIA

n. 366 - dal 30 giugno al 6 luglio 2016



ARICCIA I lavori per le rotatorie su via Nettunense congestionano traffico e economia. I commercianti si appellano al nuovo Sindaco

Lavori frenano i negozi, monta la protesta

Una trentina tra esercizi commerciali, supermercati e fabbriche hanno montato una protesta su via Nettunense al km 6,800, nella zona commerciale di Ariccia, perché esasperati dai lavori in corso sulla strada che, a detta loro, stanno creando grossi danni alle attività locali. Da un mese stanno lavorando per realizzare tre rotatorie in circa 2 km e i negozianti avrebbero rilevato un forte calo del 50% nelle vendite. Il traffico



sarebbe il problema: la strada si è ristretta e si generano lunghe code e intasamenti al confine con via di Cancelliera e via di Quarto Negrom. I commercianti in protesta sono stati ricevuti dal nuovo Sindaco Roberto Di Felice che ha assicurato il supporto del

Comune. I lavori dovrebbero finire entro luglio, ma i commercianti sono preoccupati. Intanto il Sindaco ha deciso di inviare un responsabile dell'ufficio tecnico e i vigili urbani per parlare con i negozianti e trovare una soluzione ai disagi.



ALBANO Andreassi segnala il degrado in città

Pannolini e sacchi lasciati per terra

Ancora episodi di inciviltà ad Albano. "Ore 8.30. Piazza Gramsci. Contenitore hi tech per pannolini e pannolini. Si richiede la scheda. Gratis. E si ha accesso al contenitore. Lo abbiamo scritto ovunque. Anche sopra al cassonetto stesso, come potete vedere. Eppure dei geni continuano a gettare buste di pannolini e pannolini per terra". A segnalare è il consigliere di maggioranza Luca Andreassi, che segue da vicino la questione rifiuti: "Abbiamo messo in campo numerose iniziative di contrasto ai fenomeni di inciviltà", ricorda. Ultima in ordine di tempo l'installazione ad Albano centro di contenitori hi tech per il conferimento di pannolini e pannolini. "Nonostante questo, in alcuni frangenti non sembrano diminuire i fenomeni di inciviltà. Non siamo scontenti da ciò e per questo proseguiremo nella nostra azione per una Albano pulita, bella e sostenibile", aggiunge Andreassi. In quest'ottica, da qualche mese il Comune ha messo in atto un'attività di controllo per sanzionare i furbetti, "spesso provenienti da altri Comuni, che vengono ad Albano per evitare di fare la differenziazione nella propria città di residenza. Controlli che, confida Andreassi, saranno intensificati su tutto il territorio, che interesseranno anche il rispetto dell'ordinanza per il posizionamento



LUCA ANDREASSI
Consigliere di maggioranza

dei contenitori della differenziata, che devono essere posti esclusivamente su pertinenze condominiali e i giorni di conferimento". Inoltre, sono al vaglio soluzioni innovative e tecnologiche per scoraggiare gli incivili, come sistemi di videosorveglianza, "fototrappole" senza fili attivate da sensori di movimento e dotate di illuminatori ad infrarossi senza emissione evidente di luce da collocarsi nelle aree maggiormente soggette ad abbandoni. "Stanno ragionando anche sullo sviluppo di una app che consenta di scattare fotografie georeferenziate della situazione di degrado che possono essere funzionali al lavoro della Polizia Locale e degli altri organi di controllo", chiusa Andreassi.

Marco Montini

CECCHINA Centauro e automobilista rimangono feriti gravemente

Vola dalla moto e infrange il parabrezza di un'auto sulla Nettunense

Grave incidente stradale il 27 giugno nel tardi pomeriggio tra una moto e un furgone Fiat Cubo in via Nettunense al km 7, nella zona industriale di Ariccia, a Cecchiana. Secondo una prima ricostruzione sul posto, il ragazzo a bordo della moto Rtm in direzione Roma ha centrato in pieno la monovolume guidata da un 55enne che proveniva in senso contrario. Entrambi sono finiti in ospedale ad Albano, per il ragazzo che ha sbattuto violentemente contro il parabrezza infrangendolo. Le condizioni sono serie, meno grave il guidatore della macchina. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Castel Gandolfo. Ripercussioni molto pe-



santi si sono avute sul traffico già pesantemente intasato in quel tratto interessato dai lavori in corso per le rotatorie che si stanno realizzando.

PAYONA Grande successo per la manifestazione Pompieropoli 2016

Bambini vanno a scuola di... sicurezza

È stata una giornata di grande gioia e divertimento quella del 26 giugno per i molti bambini intervenuti alla manifestazione "Pompieropoli" organizzata in centro a Payona, nella popolosa frazione di Albano da parte dei Vigili del fuoco di Nemi. Esercitazioni pratiche, spegnimento incendi, tutela e sicurezza di se stessi in caso di pericolo e molte altre nozioni utili e pratiche per i futuri piccoli pompieri, e tanta soddisfazione anche per i loro genitori e nonni che hanno seguito la bella, pratica e interessante iniziativa.



Parte il processo civile per decidere le sorti dell'Ente formativo indebitatissimo. Parla l'AD Bareato, sicuro che la bufera è passata

Albafor, Bareato rilancia: «Si può salvare»

«Gran parte dei creditori hanno accettato di riavere solo il 25% dei crediti». E la Banca?

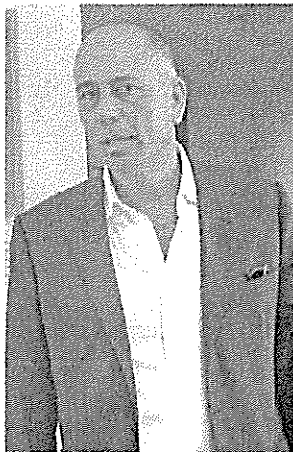
Daniele Castri

«Siamo sicuri di poter scongiurare il fallimento di Albafor spa. E questo in buona sostanza, quello che abbiamo sostenuto quest'oggi davanti al presidente della sezione fallimentare del Tribunale di Velletri, dottoressa Francesca Aratari».

A parlare è il commercialista Massimo Bareato, da settembre 2014 Amministratore Delegato di Formalba spa e contestualmente, da dicembre 2011, liquidatore di Albafor spa. Così spiega a margine della prima udienza del processo civile che si è aperto mercoledì 22 giugno e che dovrà decidere se la municipalizzata dovrà essere dichiarata fallita. In tutt'altro avviso, il Pubblico Ministero della Procura di Velletri, dottor Giuseppe Travaglini, che il 30 gennaio scorso ha chiesto il fallimento della società, a suo avviso «incapace di sollevarsi dallo stato di pesante insolvenza». Parliamo dell'Istituto Scolastico di formazione professionale di proprietà del Comune di Albano, impegnato da 16 anni nella preparazione di aspiranti meccanici, giardinieri, operatori pc, estetisti, baristi, ecc.

«COSÌ SALVERÒ ALBAFOR»

La bufera, per Bareato, è alle spalle e un su per piano anti crack è stato appena depositato ai fogli velleitani. Di che si tratta? «Il totale del debito societario», dichiara l'AD al nostro giornale, «è pari a circa 5,8 milioni di euro. Ma gran parte dei creditori», sottolinea con fermezza, «ha già accettato lo stralcio sostanziale dei debiti che gli abbiamo proposto, una soluzione concordata in parole povere», ha spiegato il commercialista, «significa che quasi tutti i creditori hanno accettato di riavere indietro solo il 25% di quanto da noi dovuto. Con la vendita di Formalba srl, deliberata di recente dal consiglio comunale di Albano, siamo sicuri di ri-



MASSIMO BAREATO
Admin. delegato Formalba e liquidatore di Albafor

scrivere a mettere insieme tutti i soldi necessari ad estinguere i debiti pregressi». Se così fosse, sarebbe scongiurato l'intervento del socio unico, ovvero del Comune di Albano, che nel caso in cui non si raggiungesse un accordo coi creditori sarebbe costretto molto probabilmente ad accendere un mutuo che andrebbe a gravare sulle casse comunali e sulle tasche dei cittadini.

«Sto preparando il bando per vendere Formalba. Ancora nessun potenziale acquirente»

E I 6,4 MILIONI DI EURO DI DEBITI BANCARI?

Non sappiamo se tra i creditori che hanno accettato un rientro parziale del debito vi sia anche la ex Banca Popolare di Aprilia, nel frattempo divenuta Banca Popolare dell'Emilia Romagna, che ha concesso negli anni passati crediti alla municipalizzata albanense per circa 6,4

milioni di euro e che ancora, da quanto ci risulta, non sono stati completamente onorati. Non abbiamo avuto modo di chiederlo al gentile dottor Bareato, che dopo alcune risposte ha rapidamente lasciato il Palazzo di Giustizia.

Su questa vicenda, tra l'altro, indaga anche la Banca d'Italia. L'Ente di controllo pubblico del sistema bancario privato ha avviato a maggio una ispezione nei confronti della Banca locale su richiesta dell'ex consigliere comunale Nabil 'Bibi' Cassabigi, dalle cui numerose querelle penali è nato il maxi processo penale Albafor. Cassabigi in particolare ha puntato il dito sul presunto sistema clientelare di assunzioni.

E I 2 MILIONI DI EURO DEGLI STIPENDI ARRETRATI?

Inoltre, non è ancora chiaro se nel piano aziendale anti crack vi siano anche i lavoratori - sbottano due dipendenti ex Albafor spa attuale Formalba srl - visto che non riceviamo stipendio da 6 mesi. L'ultimo salario che ci è stato pagato - sottolineano - risale a dicembre e all'orizzonte purtroppo non si intravede nessun pagamento... Un altro maxi buco da oltre 2 milioni di euro.

CHI ACQUISTERÀ FORMALBA SRL?

Ma i problemi societari, certo, non sono solo di natura economica e finanziaria: chi acquisterà la società e a quali condizioni? Per legge, la formazione scolastica professionale deve essere affidata ad un ente accreditato, poco importa se pubblico o privato. Sono molti, nel settore della formazione, i requisiti imposti dalle normative nazionali e regionali, un problema in più per gli aspiranti venditori.

«In questi giorni», sostiene Massimo Bareato, «sto predisponendo il bando di vendita di Formalba srl, come mi è stato richiesto dal Comune di Albano. Tra poche settimane, il documento di messa in vendita, con tutte le relative informazioni, sarà reso pubblico. Non abbiamo ancora nessun potenziale acquirente, ma di sicuro abbiamo la speranza», conclude, «che tutto finirà per il meglio». Inoltre, nessuno è ancora in grado di sapere con certezza quale sarà il futuro degli studenti e dei corsi scolastici.

La Regione Lazio non risponde ai sindacati

A fine maggio, subito dopo che il Consiglio Comunale di Albano ha votato la delibera che chiede al sindaco Nicola Marini di vendere Formalba srl, i rappresentanti nazionali e regionali di CGIL, CILS, e UIL hanno chiesto un incontro urgente al Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti e al suo delegato alla Formazione, Massimiliano Smeriglio. Si sono dichiarati molto preoccupati per la «svendita» (così l'hanno definita) del noto Ente Pubblico di formazione professionale.

Nessuna risposta, però, è ancora arrivata dagli amministratori regionali. La privatizzazione di Formalba srl sembra un treno in piena velocità che nessuno, ormai, è più in grado di fermare.

UN FUTURO MOLTO INCERTO

Infine, l'ultimo dilemma: vi saranno ripercussioni lavorative nei confronti del personale docente e amministrativo? Forse, è ancora presto per saperlo. A settembre, all'apertura del nuovo anno scolastico,

probabilmente ne sapremo di più.

Qualche lavoratore parla già di almeno 50 licenziamenti, soprattutto tra il personale amministrativo, ma si tratta solo di voci di corridoio. Di sicuro, entro qualche settimana la sezione fallimentare del Tribunale civile di Velletri ci dirà se la proposta di concordato che è stata presentata in aula dal liquidatore di Albafor spa, Massimo Bareato, e dal Comune di Albano è credibile o se, viceversa, è solo carta straccia!

«Si parla di almeno 50 licenziamenti. Nessuno sa dire cosa ne sarà dei corsi e dei 1.200 studenti»

L'Albafor in pillole

L'Istituto scolastico Albafor spa, che da settembre 2014 prende il nome di Formalba srl, è impegnato da 16 anni nella formazione di aspiranti meccanici, giardinieri, operatori pc, estetisti, baristi, ecc.

Vanta al momento oltre 1.200 studenti iscritti, 142 dipendenti, 12 direttori e 7 sedi: Albano, Cecchina, Velletri, Marino, Colliaterra, Pomezia o Valmontone.



LA PROTESTA SOTTO IL COMUNE DI ALBANO
Dipendenti e studenti di Formalba in piazza hanno più volte chiesto chiarezza e garanzie. I lavoratori a novembre scorso hanno occupato l'aula consiliare

IL COMUNE DI ALBANO VUOL VENDERE FORMALBA

Venerdì 20 maggio, con la delibera n.35 il Consiglio Comunale di Albano ha incaricato il sindaco Nicola Marini di fornire indirizzo alla società Albafor spa affinché provveda alla cessione della società Formalba srl per la conseguente miglior soddisfazione dei creditori [...]

individuando lo strumento più idoneo o conveniente per la realizzazione di tale finalità. La delibera è stata votata all'unanimità dall'intera maggioranza di centro-sinistra, alla guida di Albano da 6 anni. Entro qualche settimana, il bando di vendita sarà pubblico.

MEDJUGORJE

DALL'8 AL 13 AGOSTO E DAL 22 AL 27 AGOSTO 2016

Pullman GT - Nave da Ancona - Hotel a 20 mt. dalla Chiesa

(Partenza da Latina - Nettuno - Anzio - Aprilia - Pomezia - Roma - Ancona)

(8 giorni / 5 notti in Pensione completa inclusa bevande)

Visite Guidate a:

- Croce Blu - Podbrdo (Collina Appenzioni)
- Chiesa di San Giacomo
- Cristo Risorto
- Krizevac (Monte della Croce)

Testimonianza delle Veggenti:

- Vicka e Mirjana (salvo disponibilità)

Testimonianza: • Suor Kornelija

€ 360,00*

* con programma mini in poltrona. La poltrona è garantita con un minimo di 40 persone.

Per maggiori informazioni contattare il 331.2471988 - 06.92.70.30.22
Agenzia Magifla Viaggi - Via dei Lauri, 88 - Aprilia - email magifla@tiscali.it



INCHIESTA DELLA FINANZA Salta la 1ª udienza del processo sul giro di assunzioni, indebitamento sospetto e appalti culturali

Vizio formale, slitta il processo penale

Il Comune di Albano, benché danneggiato, non si costituisce parte civile

4 mesi di rinvio, prossimo appuntamento fissato per il 25 ottobre, e un "giudizio immediato" che si allunga non poco. È questo l'esito della prima antipassiva udienza del maxi processo penale Albafor Spa che si è tenuta martedì 21 giugno.

Si tratta del delicatissimo procedimento giudiziario che riguarda la società municipalizzata del Comune di Albano, classe 2002, deputata alla formazione scolastica professionale in 7 diverse sedi, dislocate tra i Castelli Romani, Pomezia, Colferretto e Valmontone. Questo processo penale corre parallelamente a quello civile in sede fallimentare.

Il rinvio è dovuto a un vizio formale: una mancata notifica a uno dei due avvocati degli imputati e costata cara, almeno per il momento, alla Procura di Velletri.

I REATI CONTESTATI DALLA PROCURA

Nel mirino dei togati e degli investigatori della Guardia di Finanza di Velletri, che indagano sulla vicenda, vi sono diversi reati, tutti collegati al concorso in abuso d'ufficio, articoli 110 e 324 del codice penale, in un caso addirittura continuato, ovvero ripetuto più volte nel tempo, per vari appalti e per la "sistemazione" dei lavoratori dell'Albafor spa. In particolare, l'ex sindaco



VELLETRI
Il Palazzo di Giustizia dove si sta celebrando il maxi processo Albafor

Mattè fino al 2010 - ha scritto il PM Travaglini nella richiesta di rinvio a giudizio di alcuni mesi fa - e Marini successivamente, quali sindaci, in violazione della legge, adottavano atti illegittimi al fine di favorire la società Albafor, creando debito per il bilancio comunale di Albano per circa 6 milioni di euro.

Ma il Pubblico Ministero, assente in aula e sostituito dalla collega Francesca Fraddosio, e il GIP di Velletri, dottoressa Alessandra Ilari, hanno contestato anche l'affidamento senza gara della gestione di spettacoli teatrali e musicali per l'estate 2011 da parte della prima Giunta Con-

vinale Marini composta da Sementilli, Fiorani, Rapisardi, Rossi e Santoni "alla data Ates del De Vitalina (inquilino del sindaco Marini), per 125 mila euro, avendo omesso - scrive il PM - qualunque procedura di evidenza pubblica e forma scritta e al solo fine di far conseguire un vantaggio patrimoniale al privato". Il processo penale, riguarda anche il dirigente Piergiuseppe Rosatelli che "alludevano senza gara l'appalto - si legge tra le carte della Procura di Velletri - per la fornitura e la manutenzione di un centralino del valore di 41 mila euro alla ditta AR Comunicazioni del Micarelli e ciò al solo fine di consentire al Micarelli di eludere la gara pubblica". Mentre - sempre secondo inquirenti ed investigatori - la dirigente Sabadini "affidava l'appalto per la manutenzione e assistenza della rete telematica

del Comune alla ditta Frane del Micarelli invitando 5 ditte di cui 4 incondizionabili al Micarelli stesso".

LE PROSSIME UDIENZE PER IL 20 E 25 OTTOBRE

Per Marco Mattè, Claudio Fiorani, Giuseppe "Pao" Rossi, Piergiuseppe Rosatelli, ex dirigente dell'ufficio ambiente di Albano, ora in forza al Comune di Anagni, e per l'imprenditore Gianni Micarelli, la vicenda giudiziaria segue un binario parallelo: non avendo essi optato per il giudizio a rito immediato, sono in attesa di sapere se verranno rinviati a giudizio e quindi processati oppure no. L'udienza preliminare per tutti loro è fissata per il 20 ottobre prossimo. Invece, per Nicola Marini, Maurizio Sementilli, Mariella Sabadini, Mario Rapisardi e Roberto De Vitalina il collegio giudicante, composto dai giudici Mariella Roberti, Ilaria Tarantino e Anna Di Bianco, ha rinviato l'udienza al 25 ottobre.

PARTI OFFESE E PARTI CIVILI

Nel corso dell'udienza, l'Ente pubblico Comune di Albano non si è presentato formalmente al processo eppure è stato indicato dal PM come "parte offesa", ovvero come soggetto che ha subito un danno reale, concreto e tangibile. Il legale dell'ex consigliere comunale Nabil "Bibi" Cassabigi, dalle cui quereleni è nato questo maxi processo, ha presentato ai magistrati una pre-richiesta di ammissione in giudizio come "parte civile".

Nel processo penale, con queste parole si indica il soggetto che considera credibili le accuse mosse dal PM e può essere considerato, a vario titolo, anche danneggiato dai presunti reati e intende quindi presentare agli imputati una richiesta economica di risarcimento danni.

Daniele Castri



ALBAHO
La sede della ex Albafor, ora Formalba, in piazza San Paolo

EDILAPPIA

Via Appia Km 54,000 - 04012 Cisterna di Latina (LT)
06 96 99 219 - www.edilappia.it - info@edilappia.it

Mini piscina Jacuzzi J 235

OFFERTA

€ 5.500,00+iva

Vieni a scoprirla ...e a provarla!

Solo nel nostro

SHOWROOM

VIABILITÀ Nuovi problemi per i lavori di realizzazione della tangenziale che dovevano concludersi ad aprile e invece...

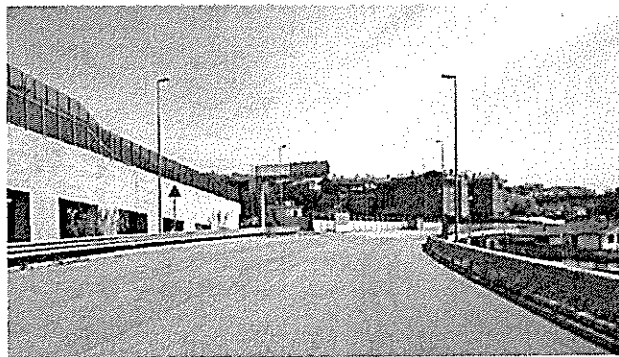
Nuovo tratto Appia Bis ancora in ritardo

Ancora ritardi per i lavori di realizzazione del Primo stralcio della tangenziale dei Castelli Romani, lungo 2,7 chilometri, e localizzato nel territorio di Albano. Lavori commissionati con finanziamenti della Regione Lazio e che, da previsione, sarebbero dovuti concludersi lo scorso mese di aprile. Ma così non è stato, visto che siamo a giugno ma dell'apertura della strada non si è vista nemmeno l'ombra. A metterci la faccia è il consigliere comunale di Albano, Massimiliano Borelli, che fa il punto della situazione: "Tempo fa, io stesso, sulla base delle informazioni fornite dalla direzione dei lavori, informai che la strada avrebbe aperto a fine aprile 2016. Purtroppo, proprio ad aprile scorso, sono sopraggiunti dei problemi di tipo amministrativo che hanno determinato uno stop temporaneo ai lavori, oggi sbloccato". La scorsa settimana, in via definitiva, è stato presentato un programma di fine lavori molto dettagliato: "Il cantiere ha riaperto e si sta procedendo spedatamente" rassicura Borelli. "Si stanno facendo lavori di adeguamento, miglioramento e manutenzione del manto stradale su via delle Grotte (che riaprirà nelle prossime settimane) e contestualmente si stanno completando le opere stradali e gli impianti sul tracciato". Nelle scorse ore era



MASSIMILIANO BORELLI
Consigliere comunale di Albano,
membro della Città Metropolitana

in corso lavori sul primo tratto di prolungamento allo svincolo di via Vascarelli. Poi le brutte notizie, legate "all'arrivo della fornitura del gruppo pompe di sollevamento idrico,



previsto per fine luglio. Pertanto presumibilmente, sempre che il fornitore rispetti i tempi di consegna - ammette candidamente l'esperto della maggioranza del sindaco Marini - i lavori dovrebbero essere interamente ultimati entro il mese di luglio; quindi ipotesi di apertura settembre 2016". Ricordiamo che,

smentita, è stato aperto solo un primo tratto di 1,6 chilometri, inaugurato nel 2010, sui totali 9,2 chilometri della strada che punta a migliorare il traffico nei Castelli Romani, deviando il flusso veicolare fuori dai centri abitati di Albano, Ardea e Genzano di Roma.

Marco Montini

SICUREZZA La Polizia Locale di pattuglia sull'Appia

Controlli con il 'Targa 193': decine di auto senza assicurazione



Albano, attuato per l'intera mattinata il controllo del territorio stradale tramite il "Targa 193" sulla via Appia, coordinato dal comandante della polizia locale Giuseppe Nunziata. Vi hanno preso parte una trentina di agenti e ufficiali provenienti anche da altri comuni consorziati con Albano, della provincia di Rieti e Latina, tra cui Magliano Sabina, Poggio Catino, Rocca Antica, Cispera, Montebuono, Torre Sabina e Seici (Capofila Comando Unione Nova Sabina), il Nucleo Operativo Polizia Locale di Sabaudia e le pattuglie di Polizia Locale di Pontinia e Cisterna. Oltre 1.200 le auto e i mezzi transitati in 3 ore di controlli sulla centrale Piazza Mazzini, di questi 10 sono stati trovati privi di assicurazione e senza revisione, posti sotto sequestro, tutte auto seminuove, utilitarie, ma anche un SUV e due furgoni da lavoro di carico e scarico merci. I controlli continueranno anche nei prossimi giorni con lo scambio di collaborazione tra i vari

Comandi di Polizia Locale Regionali. Tra le auto fermate anche una Citroën Xantia carica all'inverosimile di numerosi oggetti, biciclette e calzature, guidata da un cittadino tunisino, multato per sovraccarico e scarsa visuale. Sul posto anche il tenente Rami De Michelis, istruttore dei Corsi di aggiornamento sui nuovi metodi di controllo stradale con l'uso di mezzi tecnologici tenutosi di recente ad Albano per gli operatori della Polizia Locale.



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Alla palestra Borelli non solo Kick boxing: corsi per tutti

ALLENATI E COMBATTI CON 6 CAMPIONI D'ITALIA



La stagione agonistica sta per terminare, ma non finiscono le sessioni di allenamento nella palestra di "kick boxing" Iuliano Borelli di Albano che continueranno per tutti i mesi estivi, agosto compreso, per preparare e perfezionare la forma fisica e tecnica. Nella nostra palestra potrete praticare non solo kick, ma anche body building, calisthenics, functional training, total body, kung fu, pilates, yoseikan bu do, mma e, unico in tutta la provincia, il sambo. Inoltre, la nostra pale-

stra offre sin da ora la possibilità di iscriversi alla prossima stagione con una formula "all inclusive" con una spesa di €375,00 annue. I corsi sono rivolti a bambini e bambine, adolescenti e adulti, amanti del benessere, del fitness e della competizione. Vi aspettiamo, venite ad allenarvi! Per info, telefono 06 6306504, Mail: kickboxingdanioborellihsd@gmail.com. Orario: 09.00 - 22.00, Sabato, 10.00 - 18.00. La palestra è situata in Via G. Rossini n. 56, ampio parcheggio gratuito.

CALCIO Il dirigente torna alla base dopo un'esperienza alla Lupa Castelli

Rocca Priora, Marco Rocchi è il nuovo presidente

È stato un anno estremamente complicato per il Rocca Priora, soprattutto a livello di settore giovanile. Ma ora arriva un'importante svolta per la società castellana: Marco Rocchi, già presidente della Vivace Rocca Priora e vice presidente dell'Asd Rocca Priora calcio fino alla scorsa estate, rientra in società e lo fa dalla porta principale. L'ex presidente Lucio Santurro, che rimane comunque in società, gli ha ceduto la carica di massimo dirigente e per Rocchi il lavoro è già cominciato. «Se dovevo rientrare e metterci la faccia, dovevo farlo con il ruolo di maggior responsabilità. L'anno scorso avevo dato le di-

missioni pur senza riempire i traporti con nessuno, perché era diventato troppo gravoso il ruolo compiuto in relazione alla figura che occupavo. Successivamente ho ricoperto il ruolo di team manager della Lupa Castelli Romani vivendo una bellissima esperienza di qualche mese nel mondo della Lega Pro, poi a novembre ho dovuto fermarmi per una serie di motivazioni legate principalmente alla mia attività lavorativa e da quel momento ho continuato a seguire da fuori il calcio e la prima squadra dello stesso Rocca Priora (che ha militato in Prima categoria, ndr). Ma per vent'anni ero abituato a un'attività dirigenziale fic-

netica e lo stare fuori da questo giro ha sicuramente inciso sulla mia voglia di rientrare al più presto, e capitata questa opportunità è sono rientrato in questa che sento come una società speciale. Assieme a me ci saranno anche altre persone del posto che aiuteranno la causa del Rocca Priora, speriamo di riuscire a coinvolgere tanti ragazzi del territorio e non solo». Rocchi ha ben chiaro in mente quali saranno gli obiettivi. «Sulla prima squadra l'idea è quella di non sprecare il buon lavoro fatto durante la scorsa stagione: se ci saranno i presupposti e facendo sempre il passo secondo la nostra gamba, ci piacerebbe rifor-



MARCO ROCCHI

Torna a Rocca Priora dopo un'esperienza alla Lupa Castelli Romani come Team Manager

mare la Prima categoria. Ma il cuore del nostro progetto riguarderà il settore giovanile che un'estate fa lasciamo con ben tre categorie regionali nell'agonistica: ripartiremo chiaramente dai provinciali e la speranza è di

riuscire a ricreare almeno un gruppo per ogni categoria tra Junior, Alberti e Giovanissimi per poi fare più gruppi possibili di Scuola calcio. Il compito è arduo, ma non abbiamo paura di lavorarci a fondo»

CALCIO A 5 - SERIE C1 La società castellana sta programmando la stagione che verrà. Preso il laterale Riccardo Schininà

Albano Calcio a 5 al lavoro per il prossimo anno

L'Albano Calcio a 5 è al lavoro per la stagione 2016-2017. Sono giorni frenetici questi, soprattutto per la costruzione della rosa che andrà a comporre la prima squadra, impegnata nel campionato di serie C1. In queste ore la società albana ha trovato l'accordo per l'arrivo di Riccardo Schininà, laterale offensivo, classe 1990, dopo le esperienze in serie D e C2, torna nella società del patron Angelo Sette dove aveva iniziato la sua carriera calcistica. Non solo nuovi arrivi, ma anche importanti conferme. Han-

no rinnovato infatti il capitano Giovanni Fels, l'esperto portiere classe 1981. Campioni Edoardo, i laterali Simone Silvestri e Marco Frattini. Rimarrà ad Albano anche il promettente "pivot", Michael Bernoni, classe 1992, autore di 23 gol lo scorso anno che lo hanno laureato fra i capocannonieri in casa biancoros-



sa. Confermato anche l'altro '92, Simone Del Pidio. Il presidente dell'Albano Calcio a 5, Angelo Sette, ha parlato degli obiettivi in vista della prossima stagione. «Albano» chiuso la stagione mantenendo la categoria. Un traguardo importante figlio di una gestione oculata e lungimirante, che mira alla valorizzazione dei giovani

presenti all'interno del vivaio. Vogliamo proseguire su questa strada e il nuovo arrivo e le conferme di questi giorni lo dimostrano. Alla sperimentazione e alla freschezza dei ragazzi più giovani stiamo comunque affiancando giocatori di esperienza e di sicuro rendimento come il capitano Giovanni Fels. Ci aspetta una stagione complicata ed insidiosa, ma non siamo per nulla spaventati. Il nostro unico obiettivo è quello di continuare a crescere e fare bene»

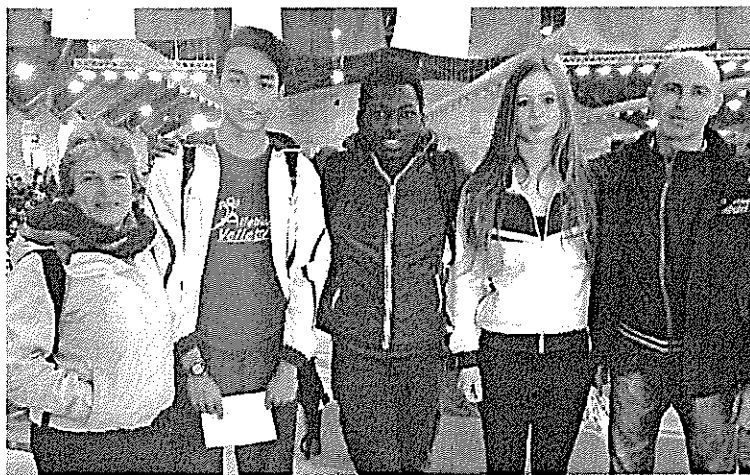
RICCARDO SCHININÀ



ATLETICA LEGGERA Maria Roberta Gherca fa volare la società castellana conquistando il titolo italiano nel salto con l'asta

Atletica Velletri in evidenza ai campionati italiani

Il bellissimo stadio "Armando Picchi" di Jesolo ha ospitato i Campionati Italiani di Atletica Leggera, Categoria Allievi, dal 17 al 19 giugno. Lo stadio, intitolato al giocatore della Fc Inter e della Nazionale Italiana di calcio scomparso prematuramente nel 1971, ha visto un'atletica giovanile vivace ed in forte ripresa rispetto agli anni precedenti e pronta a consegnare all'Italia dell'Atletica una serie di giovani interessanti che saranno l'ossatura delle future competizioni internazionali. Fra questi atleti dobbiamo annoverare la campionessa veliterna Maria Roberta Gherca che ha emozionato il numeroso pubblico presente non solo per la vittoria, ma per il modo in cui ha condotto la gara, guidata dal suo allenatore Gabriele Ruggiero, sempre attento a trovare la tattica giusta per mettere in difficoltà le agguerrite avversarie. Nulla da fare per Rebecca De Martin, seconda con m. 3,80 e Martina Turco terza con metri 3,75. La friulana Mari-



Simon Siano, Gabriele Matteri e Maria Roberta Gherca insieme ai Tecnici Marina Marinelli e Gabriele Ruggiero

Italiana, avendo ottenuto la cittadinanza e quindi pronta a partire per la capitale della Georgia per disputare i Campionati Eu-

ropei. A Roberta vanno gli auguri per questa sua onerosa sfida in rappresentanza della nazionale italiana under 18. Le emozioni

non si sono limitate all'Asta Albe perché il marciatore dell'Atletica Velletri Matteo Vicario, allenato dall'olimpionico Sandro

Bellucci, ha portato a casa un ottimo 10° posto con una gara magistrale, invitata da due amministrazioni nei primi tre km che non hanno permesso all'atleta veliterno di accelerare la sua marcia per non rischiare la squalifica. Un elogio particolare meritano gli sfortunati ostacolisti Gabriele Matteri e Simon Siano. Gabriele Matteri, impegnato nel 110 hs nella sesta batteria, si batteva a fianco di Francesco Libera che finiva primo in 14,35, inciampava al quarto ultimo ostacolo cadendo e finendo lì la gara. Simon Siano, impegnato nei 400 hs, effettuava un'ottima partenza attaccando gli ostacoli con la grinta e la velocità giusta per ottenere un risultato rilevante da 56/57 secondi. Purtroppo sbagliava il penultimo ostacolo e finiva la gara in 59,07. Prescindendo dal risultato dei campionati di Jesolo, i due ostacolisti di Velletri hanno voglia e talento per ottenere risultati di prestigio nell'immediato avvenire, preparati dalla loro allenatrice Marina Marinelli. Un Campionato Italiano positivo per l'Atletica Velletri che l'ha vista protagonista con la conquista di un titolo ed un decimo posto.

MERCATO

I due sono stati compagni di squadra nell'Atletico

Ancora insieme? Roberto Chiappara e Marco Angeletti potrebbero nuovamente unire le proprie strade. Dopo i trascorsi comuni da calciatori nella Lazio Roma e quelli con il secondo alle dipendenze del primo ad Anzio e Ostia, il "panzer" potrebbe ancora seguire il trainer milanese nella sua nuova esperienza in sella all'Albion. 30 anni compiuti lo scorso 19 febbraio, terzino che può agire indistintamente a destra o sinistra, Angeletti ha collezionato nell'ultima stagione (caratterizzata da una serie di contrattempi di natura fisica) 22 presenze, con un bottino complessivo di 1775 minuti in campo conditi da due reti e tre assist. Cresciuto nel settore giovanile della Lazio, ha giocato tra i profes-

Albalonga, Chiappara "chiama" Angeletti



■ Marco Angeletti ha già lavorato con Chiappara nell'Atletico Roma, nell'Anziolavinio e ad Ostia

sionisti a San Benedetto nel 2006 e poi, prima dei quattro anni tra Ciseo e Atletico Roma, a Lanciano. A seguire ha militato a Barletta, salutando poi il professionismo per approdare ad Anzio, insieme a Chiappara, nella stagione 2013/2014. Nei due campionati all'Anco Marzio ha totalizzato 51 presenze e 3 reti, l'ultima delle quali in occasione del 3-0 interno al Lanusei dello scorso 29 novembre.

ALBANO, POLIZIA LOCALE IN AZIONE

Quasi 900 auto controllate in un'ora con il Targha 193. Ecco le infrazioni

29 giugno 2016, ore 14:30



Questa mattina in Via Rossini sono continuati i controlli del Comando Polizia Locale di Albano Laziale con il sistema "Targha 193" che permette di rilevare, al solo passaggio dei veicoli, se essi sono in regola con assicurazione, revisione e/o se risultano rubati. Nel corso di un'ora e mezza circa di servizio, sono stati controllati 890 veicoli e accertate 24 infrazioni di cui 2 prive di assicurazione e 22 prive di revisione.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Meta Magazine

Albano Calcio a 5 nuovo incarico per Fels

 metamagazine.it/albano-calcio-a-5-giovanni-fels-e-il-nuovo-coordinatore-del-settore-giovanile/

Giovanni Fels è stato nominato coordinatore del settore giovanile dell'Albano Calcio a 5. Fels, volto conosciuto in casa bianco rossa per aver ricoperto diversi ruoli nel corso delle passate stagioni, avrà quest'anno il compito di guidare e supervisionare le attività in ambito giovanile. Queste le dichiarazioni a caldo di Fels: «Una nomina che non può che rendermi orgoglioso. Inoltre la permanenza in società per 15 anni mi permette di avere una panoramica chiara delle problematiche presenti e delle situazioni da migliorare. Quella di coordinatore del settore giovanile è una figura nuova all'interno dell'assetto societario attraverso la quale vogliamo creare una rinnovata sinergia fra tutte le varie componenti per strutturare meglio il settore giovanile nel suo complesso». Giovanni Fels ha poi parlato della composizione delle varie rose: «Grazie

all'operato del segretario Enzo Belardinelli siamo a buon punto. Abbiamo infatti messo in campo un lavoro puntuale per permettere ai ragazzi di potersi preiscrivere. Con la scuola calcio ipoteticamente arriveremo a sfiorare le 100 unità complessive, mentre con i "giovanissimi" e con gli "allievi" formeremo due squadre da circa 15 ragazzi l'una». Il neo coordinatore del settore giovanile ha infine passato in rassegna la composizione dello staff tecnico: «Ci saranno volti nuovi, inseriremo infatti laureati e laureandi in scienze motore che seguiranno i ragazzi accuratamente. La concorrenza delle altre società è sempre più agguerrita, occorre stare al passo coi tempi». Giovanni Fels ha infine concluso elencando gli obiettivi: «Vogliamo aumentare il numero delle adesioni al nostro progetto e migliorare la gestione tecnica delle squadre».



Giovanni Fels